



Esselunga: scontro in famiglia

Scontro in famiglia per Esselunga. Il fondatore Bernardo Caprotti con un blitz si intestava le azioni che 15 anni fa aveva assegnato ai tre figli e due di loro, Giuseppe e Violetta, reagiscono ricorrendo a un arbitrato. Tra pochi giorni gli arbitri saranno chiamati ad appurare se l'appropriatezza da parte di Caprotti, delle azioni dei figli rientri tra i poteri rimasti nelle sue mani.

In breve

EURO/DOLLARO: 1,3062

FTSE MIB
15.216
-0,20%

ALL SHARE
16.238
-0,13%

FIAT Stop alla produzione di bus Iribus in attesa di risposte

«Non torneremo a produrre autobus. Non utilizzeremo più quello stabilimento, lavoriamo con il governo per trovare un altro utilizzo che non sia nostro». Così Sergio Marchionne sulla fabbrica Iribus di Valle Ufita che ha cessato la produzione a fine anno. L'ad di Iveco, Alfredo Altavilla, ha ricordato che si lavora con il Mise per garantire continuità occupazionale».

POSTE ITALIANE Maximulta di 39,7 milioni annullata dal Tar del Lazio

Il Tar del Lazio ha accolto il ricorso presentato da Poste Italiane contro il provvedimento dell'Antitrust che nel dicembre scorso l'aveva multata per 39,7 milioni per asserito abuso di posizione dominante. La maximulta è stata annullata. Lo annuncia la società ricordando che la vicenda era nata da una segnalazione all'Antitrust presentata dalla concorrente Tnt.

ENTRATE Boom del Gratta e vinci In due mesi +51%

Tra le entrate relative ai giochi, in crescita complessiva dello 0,6%, il Tesoro segnala l'andamento delle lotterie istantanee. Grazie al "Gratta e Vinci" l'erario nei primi due mesi dell'anno ha guadagnato +120 milioni di euro pari a +50,8%. In lieve flessione invece le entrate relative ai proventi del lotto, pari a 1.012 milioni di euro (-7,2%)

COLDIRETTI Quadruplicato l'import di pomodoro dalla Cina

Le importazioni di concentrato di pomodoro dalla Cina sono quadruplicate (+272%) negli ultimi 10 anni. Dalle navi - denuncia la Coldiretti - sbarcano fusti di oltre 200 chili con concentrato da rilavorare e confezionare come italiano poiché al dettaglio è obbligatorio indicare solo il luogo di confezionamento, ma non quello di coltivazione.

→ **Forte rialzo** Il titolo sale del 20% dopo la rottura del patto

→ **Attesa** per le mosse dell'industriale della Tod's, che non si arrende

Dopo lo strappo di Della Valle la Borsa aspetta lo scontro su Rcs

Piazza Affari sente aria di battaglia attorno alla società editrice del Corriere della Sera. Il patto di sindacato mantiene il 60% del capitale. Attesa per la scelta del nuovo amministratore delegato del gruppo.

MARCO TEDESCHI
MILANO

Era dai tempi della presunta scalata dell'immobiliarista Stefano Ricucci che Rcs Mediagroup, la società editrice del *Corriere della Sera*, non viveva una giornata tanto eccitante. Lo strappo di Diego Della Valle, che ha lasciato il patto di sindacato di Rcs in polemica con la Fiat e Mediobanca, ha scatenato le ipotesi di una possibile guerra per il controllo del gruppo editoriale, addirittura di un'offerta pub-

La polemica Nuove accuse lanciate contro Mediobanca e il vertice Fiat

blica di acquisto da parte dell'imprenditore delle scarpe Tod's.

Il titolo Rcs Mediagroup ha guadagnato il 20,86% a 0,75 euro, dopo esser stato anche sospeso per eccesso di rialzo. Vivaci gli scambi, per oltre 3 milioni di pezzi passati di mano, pari ad oltre 10 volte la media giornaliera mensile (189.000 pezzi). Insomma la Borsa, dopo tante delusioni provocate dalla povera performance e dai modesti risultati di Rcs, ha trovato nella rottura di Della Valle, che ieri ha attaccato personalmente il presidente della Fiat John Elkann e il presidente di Mediobanca Renato Pagliaro, l'occasione per rastrellare le azioni del gruppo editoriale.

UN RAGAZZO E UN FUNZIONARIO

«Sono voluto uscire dal patto di sindacato perché in Rcs ho visto una situazione gestita da un ragazzino e da un funzionario con la pretesa di decidere per tutti» ha

detto Della Valle, in un'intervista a *Repubblica*. «Era in atto un tentativo di Elkann e Pagliaro di mettere il cappello sul *Corriere della sera* anche con l'invenzione dei consiglieri indipendenti, tutti uomini legati a loro, mentre io in consiglio volevo gli azionisti. Ma sono due dilettanti allo sbaraglio, mi dispiace ma io non ci sto: la battaglia continua e continua con le mani libere, vado avanti da persona che dove va compra, continuerò la mia strada».

L'ATTESA DELLA BATTAGLIA

Le mani libere di Della Valle potrebbero portare a una battaglia per il controllo del gruppo, anche se il patto di sindacato vincola oggi oltre il 60% del capitale e l'industriale della Tod's, che in passato aveva già attaccato il presidente delle Generali Cesare Geronzi, avrebbe bisogno di trovare qualche alleato per rovesciare gli equilibri azionari. Commentando il forte rialzo del titolo Rcs in Borsa, il presidente della Fiat Elkann ha dato un'interpretazione differente e ha detto che «il segnale che viene dal mercato è positivo e ci incoraggia a proseguire sulla strada che abbiamo imboccato». Dunque, per la Fiat non ci sarebbe il timore di una battaglia azione contro azione come invece si augura piazza Affari.

In attesa dell'assemblea dei soci e che venga trovato un amministratore delegato per sostituire Antonello Perricone (ci sta lavorando una società di cacciatori di teste per selezionare i candidati) si guarda alle mosse degli altri azionisti. Giuseppe Rotelli, neo proprietario del San

Raffaele e titolare di una quota dell'11% fuori dal patto, dovrebbe depositare una lista di minoranza per il rinnovo del consiglio di amministrazione di Rcs Mediagroup entro il termine fissato alla mezzanotte di sabato prossimo. Con l'11% dei diritti di voto è verosimile che l'imprenditore venga confermato in consiglio. Altri pacchetti azionari consistenti fuori dal patto di sindacato fanno capo alla famiglia dei costruttori Toti e alla Edizione dei Benetton, che hanno entrambi il 5,1%. ♦

IL CASO

Fs: al via altri 125 mld di investimenti per i treni pendolari

Parte un nuovo investimento da 1,25 miliardi da parte di FS per nuovi treni per i pendolari. Lo ha annunciato l'amministratore delegato, Mauro Moretti, consegnando alle Regioni i primi nuovi treni. A giorni saranno definiti i termini per altre due gare nell'ambito del nuovo investimento per l'acquisto di 130 convogli con un'opzione per altri 60 per il trasporto locale e metropolitano. «Abbiamo lavorato bene e abbiamo la possibilità oggi di poter reinvestire, perché siamo sicuri, nonostante i concorrenti che avremo, di poter proseguire in questo percorso virtuoso», ha detto Moretti. «Essendo la partita più calda quella dei pendolari delle grandi città pensiamo di reinvestire gli utili fatti con Freccia Rossa nei regionali».

Centro di Riabilitazione Terranuova Bracciolini S.P.A.

Bando di gara - C.I.G. 368170818E
Amministrazione aggiudicatrice: Centro di Riabilitazione Terranuova Bracciolini S.p.A. c/o Ospedale S. Maria alla Cruccia, P.zza del Volontariato 1, 52025 Montevarchi (AR), Tel.055.9106216-02.37737393/76 Fax 055.9106219, info@pamercato.it; www.centroriabilitazioneterranuova.it. Oggetto: fornitura di Farmaci. Quantitativo: E 3.850.000,00 +IVA. Durata: mesi: 36. Atti di gara disponibili su <https://start.e.toscana.it/rrt/>; PROCEDURA: Aperta; Criteri di aggiudicazione: Offerta al prezzo più basso. Termine ricevimento offerte: 15/05/2012 ore 13. La procedura di gara si svolgerà in modalità telematica su <https://start.e.toscana.it/rrt/>. Spedizione alla G.U.C.E.: 22/03/2012.
Il direttore generale: dott.ssa Anna Paola Santaroni

COMUNE VAIRANO PATENORA (CE)

CF 80009750615. Avviso esito di gara - lavori di adeguamento strutturale ed antisismico edificio scolastico scuola media G. Garibaldi. Oggetto: lavori di adeguamento strutturale ed antisismico edificio scolastico scuola media G. Garibaldi Importo a base d'asta € 550.000,00 compresi oneri per la sicurezza ed oltre IVA. CIG 3510106719. Tipo di appalto: lavori esecuzione. Tipo di procedura: aperta. Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso inferiore a quello posto a base di gara art. 92 comma 2 lettera a Decreto Lgs 163/2006. Data aggiudicazione: determina dirigenziale n. 58 del 29.03.2012. Numero offerte ricevute: 169. Aggiudicatario: EDIL SAP SRL Via Recalone 37 - Casagiovè. Valore dell'offerta aggiudicataria: ribasso del 34,621 per cento - Importo € 365.296,97 oltre oneri della sicurezza ed esclusa IVA. Il Responsabile del Procedimento
Geom. Natale Ernesto